

CAPITOLATO TECNICO

ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto:

1. L'attività di trasporto quotidiano al Centro Regionale per gli screening neonatali, la diagnosi e cura delle malattie metaboliche ed endocrinologiche congenite di materiale biologico per lo screening neonatale dell'A.O.U.I. di Verona (di seguito indicato come "Centro"), da effettuarsi **dal lunedì al sabato** presso tutti i n. **47** punti nascita della Regione Veneto + Provincia Autonoma di Bolzano + Provincia Autonoma di Trento.

Si tenga presente che, **in caso di festività consecutive (da un minimo n. 2 giornate consecutive), il servizio andrà garantito comunque secondo accordi preventivi da stabilirsi con il personale del Centro, accordi che consentiranno un massimo di 48 ore di tempo per la consegna al Centro del materiale biologico (art. 3 comma 5 DM 13 ottobre 2016).**

Si evidenzia al riguardo che trattasi di un servizio di trasporto di materiale biologico e non di un servizio postale; l'oggetto del servizio si caratterizza pertanto come obbligazione di risultato relativa al puntuale e tempestivo ritiro e consegna dei campioni entro i tempi prescritti, e pertanto l'organizzazione del servizio stesso in ogni sua parte è ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

2. L'attività di trasporto su richiesta al Centro di colli costituiti da confezioni/scatole/scatole di polistirolo, contenenti materiale biologico a temperatura controllata, ritirati presso uno dei punti nascita più sotto indicati (i medesimi n. 47 punti nascita del comma precedente, punti nascita che insistono sul bacino veneto, alto-atesino e di Trento). Il ritiro di tali colli sarà di volta in volta richiesto ed autorizzato da un referente del Centro. La richiesta andrà avanzata con almeno 24 ore di anticipo.

ARTICOLO 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – REQUISITI MINIMI INDISPENSABILI

Il servizio dovrà **obbligatoriamente** garantire, **a pena di esclusione**, quanto segue:

1) **la raccolta quotidiana, tutti i giorni dal lunedì al sabato, in orario diurno (compreso tra le 8:00 e le 14:00)**, possibilmente alla stessa ora per lo stesso punto nascita (per ritiri al di fuori dell'orario indicato, è necessario verificare la fattibilità con il personale del punto

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

nascita) **di buste contenenti cartoncini con materiale biologico assorbito su carta e seccato** (sangue capillare e meconio), che devono essere trasportate (e conservate nel caso di domenica o festività, stoccaggio overnight, etc...), a temperatura compresa tra i 6°C e i 18°C (con una tolleranza in più o in meno di 2°C), e con accorgimenti volti alla garanzia di integrità del contenuto e alla salvaguardia del personale addetto.

Le stesse buste potrebbero eventualmente ed occasionalmente contenere anche del materiale documentale cartaceo (es: singoli referti), senza che questo pregiudichi significativamente peso e dimensioni della busta.

A tal riguardo è necessario che l'Appaltatore, al fine di agevolare le operazioni di conteggio delle buste ricevute dal Centro, **fornisca a propria cura e spese un bustone al giorno per punto nascita** (formato minimo A4), **nel quale andranno inserite tutte le buste raccolte in giornata**. Ciascun bustone, una volta chiuso, deve garantire la tenuta ermetica al fine di impedire il passaggio di materiale solido o liquido dall'esterno all'interno e viceversa (a titolo esemplificativo: buste in polietilene con chiusura antimanomissione e apertura a strappo).

All'esterno di ciascun bustone dovrà essere posizionabile un foglio A4, anche ripiegato, che sarà stampato dal personale di ciascun punto nascita e consegnato al vettore insieme alla busta contenente i cartoncini; tale foglio contiene il codice di spedizione in formato barcode, e pertanto dovrà essere posizionato in modo da renderne possibile la lettura ottica al momento della consegna al Centro, quando i singoli bustoni saranno oggetto di conta quotidiana da parte del personale del Centro.

L'Appaltatore dovrà munirsi di device interfacciato con il gestionale di laboratorio in uso per la lettura ottica del codice di spedizione che costituirà pertanto attestazione di ritiro (tracciamento della spedizione) da parte del vettore presso il punto nascita.

E' altresì richiesto all'Aggiudicatario di presentarsi ogni giorno con almeno 5 bustoni in più rispetto al numero di punti nascita da visitare e questo perché, seppur raramente, è possibile che uno stesso punto nascita consegni 2 (o più) fogli di spedizione lo stesso giorno. In tal caso è necessario posizionare i fogli di spedizione sui 2 (o più) bustoni, facendo attenzione a non confondere fogli di spedizione e cartoncini associati (tale procedura sarà di volta in volta concordata con il personale del punto nascita).

Il foglio di spedizione sarà prodotto anche in assenza di cartoncini da consegnare al vettore; in tal caso costituirà attestazione di passaggio del vettore presso il punto nascita.

I punti nascita presso i quali effettuare il ritiro quotidiano sono quelli elencati in tabella seguente (i referenti per punto nascita, con i quali concordare gli orari e le sedi di ritiro dei cartoncini, saranno forniti all'Aggiudicatario in sede di avvio del servizio da parte del Centro). Si tenga presente che, indipendentemente dalla volontà dell'A.O.U.I. di Verona, può accadere che uno o più punti nascita del bacino territoriale vengano temporaneamente chiusi; in tal caso sarà cura di A.O.U.I. comunicare tempestivamente e per iscritto all'Aggiudicatario

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

la necessità di sospendere il servizio di ritiro materiale biologico limitatamente ai punti nascita interessati, e il canone mensile sarà conseguentemente rideterminato. Analogamente sarà a carico dell'AOUI la comunicazione di ri-apertura del punto nascita.

	NOME_OSPEDALE	INDIRIZZO	CAP	PROV.	CITTA
1	Ospedale di Abano Terme	piazza C. Colombo 1	35031	PD	Abano Terme
2	Ospedale di Adria	piazza Etruschi 9	45011	RO	Adria
3	Ospedale Luigi Cazzavillan	via del Parco 1	36071	VI	Arzignano
4	Ospedale di Asiago	via Martitri di Granezza	36012	VI	Asiago
5	Ospedale San Bassiano	via dei Lotti 46	36061	VI	Bassano del Grappa
6	San Martino di Belluno	viale Europa 22	32100	BL	Belluno
7	Ospedale di Villafranca	via Ospedale, 2	37069	VR	Villafranca di Verona
8	Ospedale Civile di Camposampiero	via P. Cosma 1	35012	PD	Camposampiero
9	Ospedale San Giacomo Apostolo	via dei Carpani 16/Z	31033	TV	Castelfranco Veneto
10	Ospedale Civile di Chioggia	via Madonna Marina	30015	VE	Chioggia
11	Ospedale di Cittadella	via Casa di Ricovero 40	35013	PD	Cittadella
12	Casa di Cura Polisp. Dr.Pederzoli	via Monte Baldo 24	37019	VR	Peschiera del Garda
13	Ospedale S. Maria dei Battuti	via Brigata Bisagno	31015	TV	Conegliano
14	Dolo ULSS13 – VE	via Riviera XXIX Aprile 2	30031	VE	Dolo
15	Ospedale Civile di Feltre	via Bagnols Sur Ceze 3	32032	BL	Feltre
16	Ospedale Mater Salutis	via Gianella 1	37045	VR	Legnago
17	Ospedale Dell'Angelo	via Paccagnella	30174	VE	Mestre
18	Ospedale di Mirano	via Mariutto 76	30035	VE	Mirano
19	Ospedale Civile di Monselice	via Marconi	35043	PD	Monselice
20	Presidio Osp. di Montebelluna	via Togliatti 1	31044	TV	Montebelluna
21	Ospedale Sacro Cuore	via D. A. Sempreboni 5	37024	VR	Negrar
22	Ospedale Pompeo Tomitano	via Luzzati 42	31046	TV	Oderzo
23	AO di Padova-Sez. NIDO	via Giustiniani 3	35128	PD	Padova
24	AO di Padova-PATOLOGIA NEONATALE	via Giustiniani 3	35128	PD	Padova
25	AO di Padova-TERAPIA INTENSIVA PEDIATRICA	via Giustiniani 3	35128	PD	Padova
26	Ospedale Civile di Pieve di Cadore	via Pecol	32044	BL	Pieve di Cadore
27	Ospedale Immacolata Concezione	via S. Rocco	35028	PD	Pieve di Sacco
28	Ospedale di Portogruaro	via Zappetti	30026	VE	Portogruaro
29	Ospedale S. Maria della Misericordia	viale Tre Martiri	45100	RO	Rovigo
30	Ospedale Scaligero G. Fracastoro	via Circonvallazione	37047	VR	San Bonifacio
31	Ospedale Civile	via N. Sauro	30027	VE	San Dona' di Piave
32	Ospedale Alto Vicentino	via Garziere 42	36014	VI	Santorso
33	Ospedale Regionale Ca' Foncello	piazza Ospedale 1	31100	TV	Treviso

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

34	Ospedale S. Lorenzo di Valdagno	via Galileo Galilei 3	36078	VI	Valdagno
35	Ospedale SS.Giovanni e Paolo	via Castello 6777	30122	VE	Venezia
36	Ospedale S. Bortolo-ASSISTENZA NEONATALE NIDO	via Rodolfi 37	36100	VI	Vicenza
37	Ospedale S. Bortolo U.O.PED/PATOLOGIA NEONATALE	viale Rodolfi 37	36100	VI	Vicenza
38	Ospedale di Vittorio Veneto	via Forlanini	31029	TV	Vittorio Veneto
39	Ospedale di Bolzano-NEONATOLOGIA	via L. Bholer 5	39100	BZ	Bolzano
40	Ospedale di Bolzano-TERAPIA INTENSIVA	via L. Bholer 5	39100	BZ	Bolzano
41	Ospedale di Merano-PED/NEONATOLOGIA	via Rossini 5	39012	BZ	Merano
42	Ospedale di Silandro-PED/NEONATOLOGIA	via Ospedale 3	39028	BZ	Silandro
43	Ospedale di Bressanone-PED/NEONATOLOGIA	via Dante 51	39042	BZ	Bressanone
44	Ospedale di Brunico	via Ospedale 1	39031	BZ	Brunico
45	Presidio Ospedaliero delle Valli del Noce	viale De Gasperi, 31	38023	TN	Cles
46	Ospedale Santa Maria del Carmine	corso Verona,4	38060	TN	Rovereto
47	Ospedale Santa Chiara	piazza Medaglie D'Oro, 9	38100	TN	Trento

La consegna dei bustoni andrà fatta **tra le ore 7:30 e 8:00 a.m. del giorno lavorativo successivo (o del giorno concordato in caso di 2 o più festività consecutive)** al personale del Centro Regionale per gli screening neonatali, la diagnosi e cura delle malattie metaboliche ed endocrinologiche congenite, situato presso i Laboratori Universitari di Ricerca Medica (LURM) Edificio D – piano terra- lato est, stanza 38 Policlinico “G. B. Rossi” dell’A.O.U.I. di Verona, P.le L.A. Scuro 10, 37134 – VR Tel. 045.812.8444-8445

Quindi, per chiarezza:

- ritiri effettuati nelle giornate di sabato: andranno consegnati tra le ore 7:30 e 8:00 a.m. del lunedì successivo;
- ritiri effettuati i giorni immediatamente precedenti una festività singola: andranno consegnati tra le ore 7:30 e 8:00 a.m. del giorno feriale immediatamente successivo;
- ritiri effettuati il giorno immediatamente precedente due o più festività consecutive: andranno consegnati secondo quanto preventivamente concordato con il personale del Centro, in ottemperanza alle tempistiche dettate dal DM 13 ottobre 2016.

Qualora l’Aggiudicatario necessiti di consegnare al Centro i bustoni PRIMA dell’orario previsto, dovrà provvedere a proprie spese di una postazione di consegna il cui contenuto sotto chiave sia accessibile solo al personale del Centro e provvista di:

- lettore ottico per il barcode di spedizione di ciascun bustone; tale lettore sarà collegato via rete aziendale ad un software il quale sarà poi interfacciato con il gestionale di laboratorio in uso per contrassegnare l’avvenuta ricezione.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

La postazione sarà posizionata in un locale del Centro ad accesso, temperatura e umidità controllate; sarà cura del personale del Centro provvedere alla consegna all'Aggiudicatario di badge e/o chiavi d'accesso al locale.

Occasionalmente e senza particolari esigenze di temperatura, umidità, tempistiche, etc., all'Aggiudicatario sarà richiesto di recapitare a uno o più punti nascita della tabella del presente comma, il materiale cartaceo (cartoncini vergini, buste, istruzioni etc...) che servirà al personale sanitario per la raccolta del materiale biologico.

2) l'attività di trasporto su richiesta, a temperatura controllata, di colli costituiti da contenitori coibentati contenenti materiale biologico, ritirati presso uno dei punti nascita già indicati per il servizio quotidiano (v. tabella sopra) e consegnati al Centro. **Il ritiro di tali colli sarà di volta in volta richiesto ed autorizzato da un referente del Centro. La richiesta andrà fatta con almeno 24 ore di anticipo.** All'Aggiudicatario potrà essere richiesto di fornire il contenitore coibentato (ad esempio, contenitore di polistirolo) con il ghiaccio secco (generalmente sono sufficienti 2 Kg) per il trasporto del materiale biologico.

Il servizio deve essere garantito in tutto il periodo dell'anno, compreso il periodo natalizio ed estivo, senza soluzione di continuità.

I servizi di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere garantiti anche in caso di scioperi del personale o di qualsiasi altro evento avverso dovesse verificarsi durante l'esecuzione del servizio (rottura automezzi, incidenti, condizioni meteorologiche particolarmente avverse, etc...), eventualmente provvedendo a garantire un servizio d'emergenza in sostituzione di quello routinario concordato.

Il personale del Centro dovrà comunque sempre essere avvisato in tempo reale (telefonicamente, tel. segreteria 045.8128440, o via mail, casella screening.neonatale@aovr.veneto.it) di eventuali ritardi, disguidi, imprevisti, etc... , nel qual caso il giorno seguente l'Aggiudicatario farà pervenire al Centro rapporto scritto di quanto accaduto e delle misure prese per garantire comunque il servizio.

Non sono ammesse interruzioni del servizio nemmeno nei mesi di agosto e/o dicembre.

SI FA PRESENTE CHE LA MANCATA PUNTUALE ESECUZIONE DEL SERVIZIO È IDONEA A VANIFICARE GLI EFFETTI DEGLI SCREENING NEONATALI ED A METTERE PERTANTO POTENZIALMENTE IN PERICOLO LA VITA DEI NEONATI DESTINATARI DEGLI STESSI.
--

ARTICOLO 3 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di 36 mesi, a decorrere dalla data che verrà comunicata da questa Amministrazione con propria formale lettera di **avvio definitivo** del servizio, dopo aver

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

eseguito i riscontri sulla documentazione presentata ai sensi di legge, salvo esercizio del diritto di recesso come disciplinato nell'art. 15 del presente Capitolato; sarà facoltà dell'A.O.U.I. rinnovare il contratto per altri 24 mesi, previa acquisizione del parere favorevole della Regione Veneto.

L'A.O.U.I. si riserva la facoltà, nelle more della sottoscrizione del contratto, di iniziare anticipatamente il servizio previa sottoscrizione di apposito verbale di avvio, fatto comunque salvo l'esito positivo dei controlli previsti dalla normativa vigente in capo all'Aggiudicatario.

I primi 30 giorni di espletamento del servizio saranno considerati periodo di prova, in cui l'A.O.U.I. avrà facoltà di sciogliere il vincolo negoziale in caso di valutazione negativa motivata entro 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di prova.

In caso di esito negativo della prova l'appalto verrà affidato al secondo classificato con addebito al primo dei danni. La Ditta dovrà in ogni caso garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della seconda classificata.

ARTICOLO 4

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Oltre a quanto previsto agli articoli precedenti, l'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni contrattualmente affidate nella piena e totale osservanza dei regolamenti (anche locali), delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti, tra l'altro, in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- trattamento economico e normativo del personale come stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore.
- assicurazioni obbligatorie.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione tutte le risorse umane e strumentali necessarie al corretto funzionamento del servizio in tutte le sue articolazioni, nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed eventuali e successive modifiche.

La ditta deve essere in possesso delle previste autorizzazioni di legge rilasciate dalle competenti autorità, in ordine allo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto.

Qualora tali autorizzazioni venissero a scadere nel corso del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al loro rinnovo in tempo utile e tempestivamente produrre copia autentica della nuova autorizzazione all'A.O.U.I. prima della scadenza di quella vecchia.

ARTICOLO 5

PERSONALE DELL'APPALTATORE

Indicazioni generali

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

L'Appaltatore provvederà direttamente, con le procedure dovute, all'esecuzione del servizio utilizzando personale altamente qualificato e con mezzi adeguati, sia per numero che per qualità, ed in maniera tale da assicurare la realizzazione a perfetta regola d'arte, **entro i tempi fissati e nel pieno rispetto del programma di esecuzione.**

Si fa presente che eventuali procedure operative stabilite dall'Appaltatore non dovranno contrastare con quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto e dovranno altresì essere propedeuticamente approvate dal Centro Regionale per gli screening neonatali, la diagnosi e cura delle malattie metaboliche ed endocrinologiche congenite dell'A.O.U.I. con congruo anticipo.

La ditta appaltatrice impiegherà personale di sicura moralità ed in grado di osservare diligentemente tutte le norme, le disposizioni generali ed i regolamenti disciplinari in vigore presso l'Ente, impegnandosi a sostituire a richiesta o di propria iniziativa elementi che costituissero motivo di lamentele da parte dell'A.O.U.I.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire al proprio personale, incluso il personale di controllo, idonea divisa di lavoro riconoscibile; inoltre, il personale individuato nell'espletamento della presente commessa, dovrà identificarsi ogni volta che accederà ai locali delle Aziende Sanitarie per il ritiro delle buste.

La ditta appaltatrice deve anche garantire una adeguata conoscenza della lingua italiana del personale comunque impiegato nell'espletamento del servizio.

Tutti dovranno mantenere in servizio un contegno corretto e rispettoso ed il segreto professionale (art. 622 C.P.) su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Ente dei quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà altresì attenersi scrupolosamente, nell'espletamento del servizio, alle prescrizioni vigenti in materia di tutela della "Riservatezza".

L'Appaltatore sarà responsabile della disciplina del personale, della corretta esecuzione dei servizi, e di ogni altra attività connessa alle prestazioni dell'appalto, adeguandosi prontamente ad ogni disposizione impartita dal Committente.

L'Appaltatore risponde direttamente dell'operato di tutti i dipendenti - propri o di eventuali subappaltatori autorizzati - nei confronti sia del Committente che di terzi.

La ditta aggiudicataria si impegna altresì:

- ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, in particolare le disposizioni contenute nel D.Lgs n. 81/2008 che prevede, tra l'altro, l'obbligo, per il personale, di esporre un cartellino di riconoscimento dotato di foto. Sulle divise dovranno infatti essere apposte targhette personali di riconoscimento con l'indicazione del nome dell'impresa, il nome dell'addetto e una foto;
- a consegnare su richiesta dell'Azienda Ospedaliera copia del bilancio-libro matricola (in visione) e tutte le precisazioni verbali che fossero richieste;
- a rispettare ed applicare scrupolosamente i regolamenti delle singole UU.OO./Servizi.

Contratto di lavoro

L'appaltatore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Azienda Appaltante si riserva di effettuare, tramite l'Ispettorato del Lavoro, controlli sulla regolare tenuta dei libri paga, matricola e sulla corretta applicazione del CCNL per quanto attiene il trattamento economico e normativo.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Committente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente medesimo comunica all'Assuntore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede a trattenere sui pagamenti in corso le somme dovute accantonandole a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Assuntore delle somme accantonate non è effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Assuntore non può opporre eccezioni al Committente né ha diritto a interessi corrispettivi, né a risarcimento di danni per tale titolo.

Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici: garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà l'Assuntore.

Obblighi assicurativi

L'Appaltatore è obbligato ad osservare ed a far osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione obbligatoria. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali dei mezzi e delle persone forniti dalla ditta sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

L'Azienda Appaltante si riserva di effettuare, tramite l'Ispettorato del Lavoro, controlli sulla regolare tenuta dei libri paga, matricola e sulla corretta applicazione del CCNL per quanto attiene il trattamento economico e normativo.

In caso di inottemperanza accertata degli obblighi di cui sopra e previa diffida, l'A.O.U.I. darà corso alla risoluzione del contratto.

Direzione operativa e rapporti con l'A.O.U.I.

Spetta all'Assuntore la Direzione Operativa del servizio per l'intero periodo contrattuale. La ditta aggiudicataria dovrà nominare un proprio referente in grado di garantire le prestazioni richieste e di organizzare e gestire il personale addetto ai servizi erogati, che possa effettivamente rispondere per tutti gli adempimenti previsti dal presente Capitolato.

Tale referente dovrà essere immediatamente rintracciabile ed avere la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano adempimenti ed obblighi contrattuali e per verificare in contraddittorio con l'A.O.U.I. i servizi prestati.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

La ditta dovrà comunicare il nome dell'incaricato nonché il luogo di residenza ed indirizzo per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'A.O.U.I. per il controllo dell'andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

Tutte le contestazioni di inadempienza fatte di contraddittorio con detto incaricato si intenderanno fatte direttamente all'appaltatore.

La Ditta dovrà inoltre trasmettere al Referente del Centro Regionale per gli screening neonatali, la diagnosi e cura delle malattie metaboliche ed endocrinologiche congenite presso l'Ospedale Policlinico, con cadenza giornaliera, un report riepilogativo, dal quale si evincano le informazioni principali relative alle avvenute consegne, sulla scorta delle indicazioni di dettaglio che verranno fornite in sede di avvio del servizio.

ARTICOLO 6 CONTROLLO, CONTESTAZIONI E PENALITÀ

Durante la vigenza contrattuale l'A.O.U.I., utilizzando il proprio personale, ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente alla esecuzione del servizio in ogni sua fase, senza che a seguito di ciò la ditta possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità che rimane comunque intera e assoluta.

In caso di difformità del servizio rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, l'A.O.U.I. procederà a norma del Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi alle AASSLL del Veneto, in quanto non espressamente od implicitamente abrogato dalla normativa comunitaria.

In particolare l'A.O.U.I. avrà il diritto di incamerare il deposito, ponendo a carico della aggiudicataria inadempiente tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

I servizi contestati dovranno essere immediatamente eseguiti ed in caso di mancata esecuzione, oltre alle penali più oltre indicate, non verrà liquidato il relativo corrispettivo.

Qualora la ditta sia per qualsiasi motivo impossibilitata a svolgere il servizio richiesto nei tempi e nei modi prescritti dal presente C.S.A., l'Azienda si riserva comunque la facoltà di interpellare altre ditte facendo pagare l'eventuale maggior onere all'appaltatore.

In caso di accertato inadempimento l'A.O.U.I. potrà applicare, a sua esclusiva discrezione, una penale da un minimo di Euro 15,00 fino alla concorrenza massima del 10% dell'importo del canone mensile offerto; **a titolo esemplificativo, potranno costituire oggetto di penale i seguenti comportamenti:**

- **utilizzo di una procedura operativa non concordata (10% del canone mensile);**
- **mancato passaggio da un punto nascita (5% del canone mensile);**
- **secondo mancato passaggio da un punto nascita (10% del canone mensile);**
- **ritardo nella consegna del materiale biologico rispetto alle tempistiche concordate (euro 100 se ritardo minore di 2 ore; euro 200 se ritardo maggiore di 2 ore);**
- **mancato rispetto delle temperature (5% del canone mensile);**

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

- **mancata esposizione del cartellino di riconoscimento da parte degli addetti nei punti nascita (euro 100,00).**

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti della Ditta derivanti dal contratto cui esse si riferiscono, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da eventuali altri contratti che la Ditta ha in corso con l'A.O.U.I.

Mancando crediti o essendo gli stessi insufficienti, l'ammontare delle penalità sarà addebitato sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della lettera di comunicazione dell'A.O.U.I. di avvenuto prelievo. L'ammontare della penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

Rimane in ogni caso riservato al committente il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

ARTICOLO 7 RESPONSABILITA' CIVILE

I danni arrecati dalla ditta verranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano state accolte e la ditta non abbia provveduto al ripristino nel termine fissato, vi provvederà l'Ente addebitandone le relative spese ed irrogando altresì una penale che potrà variare da un minimo del 5% e fino ad un massimo del 10% dell'importo del danno, mediante trattenuta del relativo importo sul credito maturato di prima scadenza.

L'Assuntore assume in proprio ogni responsabilità civile per tutti i danni verso terzi, persone, animali o cose in dipendenza di omissioni, negligenze o quant'altro attinente all'esecuzione delle prestazioni d'appalto.

L'Assuntore dovrà pertanto disporre di una polizza assicurativa RCT e RCO, che preveda la copertura dei danni provocati dalla ditta appaltatrice a cose di proprietà e/o in uso comune al Committente; il massimale RCT non dovrà essere inferiore ad Euro 2.000.000,00 per ogni sinistro per persona danneggiata e con pari limite minimo per danni a cose ed animali, senza limitazioni di numero.

La polizza, che non dovrà prevedere franchigie o scoperti a carico del Committente, dovrà essere valida per tutta la durata dell'appalto e fino al termine del periodo di gestione, con esclusione dell'azione di rivalsa nei confronti del Committente da parte della Società Assicuratrice.

La polizza e gli eventuali rinnovi dovranno essere vincolati a favore della società committente che potrà provvedere al pagamento del premio in vece e per conto della società appaltatrice qualora quest'ultima non dovesse provvedervi (ovviamente tali somme saranno defalcate alla prima occasione di pagamenti).

Contraente della polizza dovrà essere l'Assuntore mentre risulteranno assicurati, congiuntamente, l'Assuntore stesso e l'A.O.U.I.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

Nel caso che l'aggiudicatario dei servizi di cui al presente Capitolato sia un raggruppamento di imprese, le coperture assicurative dovranno essere presentate con unica polizza, valida ed efficace per tutte le imprese associate.

Copia della polizza dovrà essere inviata al Committente prima dell'inizio del servizio.

ARTICOLO 8

PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO – SPLIT PAYMENT

L'UOC Provveditorato provvederà ad emettere l'ordinativo tramite NSO previa acquisizione della **certificazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite, che perverrà all'UOC Provveditorato entro 15 giorni dalla fine del mese di riferimento.**

La fattura dovrà pertanto riportare i riferimenti all'ordine NSO inviato da questa UOC.

Il corrispettivo sarà liquidato a **cadenze mensili** posticipate, dietro presentazione di regolari fatture intestate all'A.O.U.I., ai sensi della normativa vigente e la liquidazione dovrà avvenire a norma di legge.

La fatturazione delle prestazioni dovrà essere effettuata con periodicità mensile dopo la ricezione dell'ordinativo tramite NSO, che verrà inviato all'Appaltatore entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della certificazione del DEC.

L'A.O.U.I. si riserva di fornire ulteriori indicazioni in ordine alle modalità di fatturazione nel corso dell'esecuzione del contratto.

Si precisa che, in caso di variazione dei punti nascita (in aumento o in diminuzione rispetto a quelli indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto), il relativo canone mensile (ossia quello riferito alla Regione Veneto oppure quello riferito alla Provincia autonoma di Bolzano oppure quello riferito alla Provincia autonoma di Trento) verrà aumentato o decurtato del canone mensile "a punto nascita" ricavabile dal canone mensile di offerta economica e così calcolato:

"Canone mensile di offerta Regione Veneto : n. 38 punti nascita = canone mensile a punto nascita Regione Veneto";

"Canone mensile di offerta provincia autonoma di Bolzano : n. 6 punti nascita = canone mensile a punto nascita provincia autonoma di Bolzano".

"Canone mensile di offerta provincia autonoma di Trento : n. 3 punti nascita = canone mensile a punto nascita provincia autonoma di Trento".

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, ex art.4 del D.Lgs.231/2002.

L'Azienda Ospedaliera procederà al pagamento del corrispettivo previa esibizione da parte della ditta appaltatrice della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali dei dipendenti, con annesso elenco nominativo del personale in servizio relativamente al mese di riferimento, ai sensi dell'art. 5, comma II, L. 05/01/1994, n. 82.

I prezzi offerti oggetto del presente documento dovranno intendersi assolutamente onnicomprensivi di qualsiasi spesa: si intendono interamente comprese tutte le prestazioni

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

ed ogni altro onere espresso e non dal presente documento, necessarie per un corretto svolgimento del servizio in tutte le sue articolazioni.

Il pagamento delle fatture avverrà nei termini previsti dall'art.4 del D.Lgs.231/2002 e s.m.i. Tale termine resterà interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

L'A.O.U.I. può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legge 66 del 24.4.2014 (convertito nella Legge n. 89 del 23.6.2014), le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato C.M. n. 55/2013; decorsa tale data, non si potrà procedere ad alcun pagamento, neppure parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Per tali finalità questa Amministrazione ha definito il proprio ufficio predisposto al ricevimento delle fatture elettroniche, individuato da un codice che obbligatoriamente deve essere inserito nella fattura elettronica per consentire il corretto recapito al destinatario. L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario", nonché il dettaglio delle informazioni necessarie per l'invio della fattura elettronica.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle informazioni necessarie:

denominazione ente:

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA – P.le A. Stefani, 1 – 37126 VERONA

codice fiscale e partita IVA:

03901420236

codice IPA:

AOUI_ve

nome ufficio:

PROVVEDITORATO SEZIONA APPALTI

codice univoco ufficio:

115J7M

Si riportano inoltre le informazioni che obbligatoriamente dovranno essere inserite in fattura al fine di consentirne l'accettazione da parte dell'ufficio ricevente e di permetterne la tempestiva liquidazione da parte degli uffici competenti:

- Codice identificativo gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 136/2010 campo 2.1.2.7 <codice CIG>
- il codice unico progetti (CUP) in caso di fatture relative a opere pubbliche campo 2.1.2.6 <codice cup>

L'Azienda si riserva di comunicare successivamente ulteriori richieste del tracciato e dei suoi allegati.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA -
VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

Si fa presente che è onere della ditta contattare gli uffici competenti in caso di mancanza o incompleta conoscenza delle informazioni di cui sopra (in particolare, dovrà essere richiesta l'emissione dell'ordine qualora mancante).

Informazioni relative al meccanismo della “**SCISSIONE DEI PAGAMENTI**” (*Split Payment*):

Si ricorda la necessità di indicare nella fattura la dicitura “scissione dei pagamenti”. Si informa inoltre che l'AOUI ha optato per l'esigibilità dell'IVA al momento del pagamento dei corrispettivi come previsto all'art. 3, comma 1, del Decreto Attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015.